



Ministero dell'Istruzione,
ISTITUTO PROFESSIONALE per i SERVIZI ALBERGHIERI e della RISTORAZIONE

<http://www.loremipsium.it> - e-mail: loremipsium@istruzione.it

Anno Scolastico 2023/24

DIRIGENTE SCOLASTICO: *Prof.ssa:* _____

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap
ai sensi dell'articolo 7, D.LGS. 66/2017 e s. m. i.

Alunno: Di _____
Classe: III E
Scuola: I.P.S.E.O.A.

Profilo di funzionamento redatto in data _____

Nella fase transitoria

Profilo di funzionamento non disponibile

Diagnosi funzionale redatta in data **07/06/2019**__

Profilo Dinamico funzionale in vigore approvato in data _____

Progetto individuale redatto in data _____ non redatto

APPROVAZIONE DEL PEI PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N.	FIRMA DEL D.S.
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N.	FIRMA DEL D.S.
VERIFICA FINALE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N.	FIRMA DEL D.S.

COMPOSIZIONE DEL GLO- GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE

Art.15, comma 10 e 11 della L. 104/92 (come modificato dal D.LGS. 96/2019)

COGNOME E NOME	QUALIFICA RISPETTO AL GLO	FIRMA
	Docente di SOSTEGNO	
	Docente di SOSTEGNO	
	Docente di ITALIANO	
	Docente di FRANCESE	
	Docente di PASTICCERIA	
	Docente di MATEMATICA	
	Docente di DTA	
	Docente di SC ALIMENTI	
	Docente di SC. MOTORIE	
	Docente di RELIGIONE	
	Docente di INGLESE	
	Docente di SOSTEGNO	
	NEUROSICHIATRA ASL	
	DS/DOCENTE DELEGATO	
	MADRE DELL'ALUNNO	
	ALUNNO	

EVENTUALI MODIFICHE O INTEGRAZIONI ALLA COMPOSIZIONE DEL GLO

DATA	COGNOME E NOME	QUALIFICA NEL GLO	FIRMA

-1 QUADRO INFORMATIVO:**A- SITUAZIONE FAMILIARE**

A cura della famiglia dello studente/essa o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero altri componenti del GLO

Il nucleo familiare è composto dall'alunno, dal padre e dalla madre.
 L'alunno è vissuto in Ucraina fino al momento dell'adozione avvenuta all'età di circa 8 anni.
 Fin dal suo arrivo in Italia ha evidenziato problemi comportamentali (iperattività, labilità attentiva, assorbimento in attività e interessi circoscritti), e tutt'oggi permangono tali problematiche.
 È ben seguito e curato dalla sua famiglia.

B-DESCRIZIONE DI SÉ desunta da interviste e colloqui (ove possibile)

C.J. è in leggero sovrappeso e ha sempre voglia di mangiare.

E leggermente impacciato nei movimenti e non è autonomo nel lavoro scolastico e ha sempre bisogno di una figura di riferimento; infatti dalle prove d'ingresso è emerso che l'alunno manca di autonomia nell'intraprendere le attività didattiche. Deve essere guidato nei tempi, nell'organizzazione dello spazio del banco, nella gestione delle pause, nell'interazione con i docenti.

I tempi di attenzione e concentrazione sono ancora brevi, anche se, risultano migliorati; il livello di faticabilità mentale è ancora alto. La motricità globale è buona, presenta ancora qualche difficoltà nella motricità fine.

Si esprime attraverso un linguaggio verbale povero caratterizzato da termini gergali, legato ai propri bisogni e al proprio vissuto personale e quotidiano.

Non rispetta i turni delle conversazioni.

Scrivono in stampato maiuscolo e corsivo minuscolo; conosce l'alfabeto. Ascolta semplici brani letti dal docente, ma la comprensione risulta alquanto difficile. Riconosce i colori; conosce i numeri entro il 100, mostrando qualche difficoltà nell'operare con essi.

Ha un atteggiamento positivo nei confronti degli altri, si evidenzia il bisogno di entrare in rapporto con i compagni e con gli insegnanti, ma sembra mancare delle opportune strategie per poterlo fare e spesso prova ad attirare l'attenzione, a volte anche con una chiusura eccessiva.

Agisce la rabbia in maniera incontrollata e fa fatica a riconoscere il vissuto emotivo che lo pervade. Relativamente all'autonomia personale necessitano di ulteriore consolidamento le prassie del vestirsi, nell'allacciarsi le scarpe, nella preparazione dello zaino, nella cura degli oggetti e nell'igiene personale.

C- SITUAZIONE DELLA CLASSE:

(clima generale, integrazione, modalità di recupero)

L'alunno frequenta la classe III E *Pasticceria* ed è seguito dalle insegnanti di sostegno per 18 h settimanali.

Egli è ben inserito all'interno del gruppo classe e ha stabilito un buon rapporto con tutti i compagni, difatti ha un atteggiamento positivo nei confronti degli altri, la classe è stata preparata al suo arrivo.

Ha difficoltà ad usare il linguaggio verbale, e per questo si esprime soprattutto con espressioni del volto e con manifestazioni di affetto e approvazione anche nei confronti degli insegnanti.

Non ha una buona lettura delle proprie emozioni

Appare spesso distratto e ha sempre bisogno di una figura di riferimento poiché non è autonomo nel lavoro scolastico.

L'alunno frequenta regolarmente le lezioni anche se, già a partire dalle prime ore, tende a distrarsi; non è sempre concentrato durante lo svolgimento delle varie attività scolastiche.

Si attiva quando si utilizza la LIM o uno strumento multimediale.

A causa della labilità attentiva e di concentrazione, l'alunno ha bisogno tuttavia di alternare diverse attività, per cui si propone un'azione didattica dinamica e che stimoli i suoi interessi di concerto con gli altri docenti.

-2 RISORSE DELLA SCUOLA:

OPERATORI PREPOSTI ALLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA

(insegnante di sostegno, numero di ore settimanali, operatori psico-pedagogici, operatori dei servizi)

La programmazione è redatta dalle insegnanti di sostegno di concerto con gli insegnanti curricolari e i genitori dell'alunno.

L'alunno è seguito dalle insegnanti di sostegno per 18 h settimanali.

DISPONIBILITA' DI ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI:

(laboratori attrezzati - sussidi didattici – sussidi audiovisivi – sussidi speciali...)

La scuola dispone di una palestra interna, laboratori di enogastronomia (cucina e sala vendite), accoglienza turistica e tic.

Inoltre la scuola dispone di sussidi didattici e beni di facile consumo specifici per alunni diversamente abili, di tablet, pc e lim.

INTERVENTI E ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE:

(riabilitazione, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico, etc...)

STRATEGIE PER L'EMERGENZA:

(da compilarsi soltanto per quegli alunni per cui è importante concordare strategie particolari, adatte a fronteggiare una situazione di difficoltà che può verificarsi. Esempi: se è necessario somministrare medicine in emergenza, se ci sono comportamenti particolarmente difficile da gestire...)

-3 SITUAZIONE DI PARTENZA IN RELAZIONE ALL'ALUNNO/A

(desunta Dal Profilo di funzionamento, se presente; dalla D.F. e dal P.D.F.)

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativo didattici

Relazione, interazione e socializzazione	L'alunno è ben ambientato nella classe grazie al suo spirito di apertura verso gli altri. A volte sembra chiudersi per attirare l'attenzione. È sensibile e affettuoso con i compagni e con gli adulti che si occupano di lui. Ha bisogno di sentirsi continuamente gratificato e accettato dall'altro. Ha spesso difficoltà ad esprimersi ed a essere compreso; è quindi necessario l'intervento dell'insegnante di sostegno al fine di supportare la comunicazione e l'emotività
Comunicazione e linguaggio	Presenta difficoltà significative nei compiti di lettura e scrittura. Si esprime con difficoltà, usando, in sostanza, un vocabolario molto ristretto e scarno. Identifica le lettere dell'alfabeto, ma non riesce a decodificare globalmente la parola. La capacità di scrittura autonoma è quasi totalmente assente; nella produzione scritta utilizza i segni grafici in stampato e corsivo.
Autonomia e orientamento	Ridotta è l'autonomia nelle attività primarie per cui l'alunno ha sempre bisogno della guida del docente.

Cognitiva, neurologica e dell'apprendimento	L' alunno presenta una memoria a breve termine e un'attenzione molto labile, il ritmo di apprendimento è lentissimo.
--	--

REVISIONE

DATA

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione:
--

-4 OBIETTIVI PEDAGOGICO – DIDATTICI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE che siano applicabili all'alunno

Obiettivi a lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole; • Fare richieste spontanee; • Saper comunicare utilizzando un linguaggio semplice ma chiaro; • Leggere e comprendere frasi elementari; • Sapere scrivere correttamente la frase minima; • Arricchire il lessico; • Potenziare le operazioni di addizione e sottrazione con piccoli numeri
Obiettivi intermedi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la lettura, la scrittura, la comprensione attraverso attività di difficoltà graduate; • Risolvere semplici problemi; • Favorire l'autonomia personale dell'alunno nello svolgimento delle azioni quotidiane della vita, soprattutto con riguardo all'utilizzo autonomo di smartphone e tablet.
Obiettivi immediati	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'autonomia personale e sociale; • Migliorare l'autonomia nel lavoro scolastico; • Migliorare la consapevolezza per rendere più efficaci gli interventi effettuati; • Migliorare la produzione linguistica scritta e orale; • Migliorare le capacità amnesiche attentive e di concentrazione, • Assumere un atteggiamento responsabile nell'eseguire i compiti assegnati e nel curare il proprio lavoro

Metodologie, procedure e strategie	<p>Gli argomenti con le relative attività verranno ripetuti e riproposti più volte, per sollecitare opportunamente l'interesse e la curiosità dell'alunno.</p> <p>Molto importanti saranno le attività pratiche e le attività laboratoriali.</p> <p>La presentazione dei contenuti terrà conto delle difficoltà di concentrazione e attenzione rispettando i tempi individuali dell'alunno.</p>
---	---

REVISIONE

DATA: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione:

-5 OSSERVAZIONI SUL CONTESTO: BARRIERE E FACILITATORI

Osservazioni nel contesto scolastico (Insegnanti, studente e classe)

<p>Il contesto scolastico è molto accogliente promuove lo sviluppo della personalità, l'acquisizione delle conoscenze, la costruzione delle abilità di base.</p> <p>L'alunno è posto nella condizione di conoscere e gradualmente imparare a gestire i diversi aspetti della propria esperienza emotiva, razionale e motoria.</p> <p>Una grande barriera dell'alunno, su cui si lavorerà gradualmente, è lo scarso utilizzo a casa del pc o del tablet come risorsa didattica.</p>		
Fattori del contesto	Facilitatore	Barriera
Tecnologia (pc)	Utilizzo graduale e guidato dall'insegnante di sostegno	Difficoltà di utilizzo, ma grande attrazione
Cibo	Se usato come rinforzo positivo,	Voracità
Spostamenti (gite, uscite, ecc.)	Guida dell'insegnante di sostegno	Difficoltà utilizzo mezzi di trasporto...
Strumenti didattici specifici	Per mantenere l'attenzione dell'alunno	Distrazione alle ultime ore di lezione
Personale scolastico (insegnanti, collaboratori ecc.)	Insegnanti di riferimento	Difficoltà a curare le situazioni di transizione delle routine
Compagni (atteggiamenti)	Atteggiamenti positivi dei compagni	
Famiglia (atteggiamenti)	Atteggiamenti positivi della famiglia	

Interventi sul contesto (osservazioni e proposte su come migliorarlo):

REVISIONE _____ **DATA** _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

INTERVENTI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA FREQUENZA:

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E/O ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE: (art. 13 comma 3 della legge 104/1992)
Personale assegnato all'alunno/a per l'attuale anno scolastico: sì no

Compiti (assistenza personale, specificare):

Modalità di intervento (descrivere):

In che modo avviene il raccordo in classe (il docente in servizio indica all'assistente "che cosa fare" e "come" lavorare o aiutare a far lavorare l'alunno o l'alunna con disabilità al quale o alla quale l'assistente è assegnata):

ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE
(Collaboratore o collaboratrice scolastica – D. Lgs. 66/2017)
Collaboratore o collaboratrice individuata dal Dirigente Scolastico:

-6 INTERVENTI DIDATTICI: OBIETTIVI, STRUMENTI, STRATEGIE, MODALITA'

Relazione, interazione, socializzazione
(area del sé, rapporto con gli altri, motivazione alla relazione con pari e adulti, motivazione all'apprendimento)

Obiettivi	Attività	Verifiche	Raccordo con la programmazione della classe
Confrontarsi e collaborare con i compagni di classe	Coinvolgimento costante nel gruppo	Periodiche	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.

COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO

(comprensione del linguaggio, produzione orale e scritta; modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi espressivi privilegiati)

Obiettivi	Attività	Verifiche	Raccordo con la Programmazione della classe
Potenziare i canali espressivi e usare anche i linguaggi non verbali (mimico, gestuale)	Varie attività espressive spontanee in diversi contesti	Periodiche	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.

AUTONOMIA, ORIENTAMENTO

(autonomia personale e sociale, dimensione motorio prassica e sensoriale)

Obiettivi	Attività	Verifiche	Raccordo con la Programmazione della classe
Migliorare l'autonomia personale e sociale, anche riguardo all'orientamento nello spazio; coordinare i propri movimenti in relazione allo spazio e agli altri	Svolgere attività relative alla cura della propria persona. Affidare piccoli incarichi di responsabilità. Muoversi all'interno della scuola	Periodiche	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.

--	--	--	--

COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA, DELL'APPRENDIMENTO
 (capacità mnesiche, intellettive, organizzazione spazio/temporale, problem solving, stili cognitivi, competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi)

Obiettivi	Attività	Verifiche	Raccordo con la Programmazione della classe
Migliorare le capacità di osservazione. Potenziare memoria e attenzione.	Attività sia individuali che di gruppo	Periodiche	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.

REVISIONE

DATA _____

Specificare i punti oggetto di revisione
Relativi alle dimensioni interessate

-8 PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Lo studente/essa segue un percorso didattico di tipo:

1- ORDINARIO (segue la progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione)

2- PERSONALIZZATO (con prove equipollenti)

3- DIFFERENZIATO (con prove non equipollenti)

Se segue il percorso differenziato specificare le attività alternative per disciplina

Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.

<p>Disciplina</p> <p align="center">ITALIANO</p>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti []</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
<p>Leggere, comprendere ed interpretare semplici frasi e testi brevi</p> <p>Produrre semplici frasi</p> <p>Gestire una semplice comunicazione verbale</p>	<p>Applicare la tecnica di lettura per sillabe</p> <p>Produrre semplici frasi adeguate alle diverse situazioni comunicative</p> <p>Esprimere richieste e bisogni e rispondere al telefono.</p>	<p>Alfabeto (sia in stampato che corsivo) e sillabe</p> <p>Frase minima</p> <p>Parole e frasi di uso comune</p>	<p>Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.</p>

<p>Disciplina</p> <p>FRANCESE E INGLESE</p>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti []</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
---	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
<p>Comprendere semplici frasi riferite alla vita quotidiana e al proprio percorso di studio (Pasticceria)</p>	<p>Rispondere a semplici domande usando un lessico minimo</p>	<p>Parole e frasi di uso comune</p>	<p>Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.</p>

<p>Disciplina</p> <p>MATEMATICA</p>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti []</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
---	---

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo operando con i numeri entro il 20	Effettuare le operazioni di addizione e sottrazione operando con i numeri entro il 20 Effettuare tutte le quattro operazioni con il supporto della calcolatrice operando con i numeri entro il 100	I numeri entro il 100	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno

Disciplina SC DEGLI ALIMENTI	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]		
---	--	--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
Utilizzare l'asse per cogliere le interazioni con il proprio percorso di studio e le esigenze di vita quotidiana (Conoscere l'importanza dell'educazione alimentare rispetto alla salute).	Riconoscere i diversi cibi	Cibi	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno

Disciplina LABORATORIO DI PASTICCERIA	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]		
--	--	--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
Svolgere semplici mansioni e compiti del contesto laboratoriale e lavorativo Utilizzare gli strumenti informatici	Muoversi all'interno del laboratorio di Pasticceria (anche con il supporto delle insegnanti e compagni di classe) Riconoscere le attrezzature presenti nel laboratorio.	Spazi del laboratorio e sue attrezzature.	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno

Disciplina DTA	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]		
---------------------------------	---	--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
Utilizzare l'asse per cogliere le interazioni con il proprio percorso di studio e le esigenze di vita quotidiana Usare l'Euro. Utilizzare gli strumenti informatici.	Riconoscere i diversi tagli delle monete e delle banconote. Contare il denaro. Acquistare un bene (in simulazioni teoriche) Utilizzare il pc autonomamente per ricercare informazioni o immagini.	L'Euro. Parti del Pc (tasto accensione, mouse etc	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.

Disciplina STORIA	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]		
------------------------------------	---	--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
Comprendere la diversità dei tempi in riferimento alla propria storia personale.	Riconoscere la periodizzazione del tempo in giorni, mesi ed anni.	Giorni, mesi ed anni	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno

Disciplina RELIGIONE	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
---------------------------------------	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
Rispettare le regole del contesto Il valore dell'amicizia	Svolgere i compiti richiesti Rispettare le cose altrui	Alcune regole di comportamento	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.

Disciplina SC. MOTORIE	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] <input checked="" type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [X] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
---	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	Raccordo con la classe
------------	---------	------------	------------------------

Riconoscere le varie parti del corpo umano	Saper riconoscere le varie parti del corpo umano	Il corpo umano	Laddove possibile ci si raccorderà con la classe semplificando e adattando opportunamente i contenuti per renderli accessibili all'alunno.
--	--	----------------	--

**-8 Alternanza Scuola Lavoro (a partire dal III anno)
Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento
Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, cc 784-787**

Periodo _____
 Finalità _____
 Sede _____
 Insegnanti _____
 Tutor aziendale _____

Fasi/Azioni _____

Valutazioni periodiche (indicare la data) _____

Autovalutazione (alunni / docenti) _____

Valutazione in itinere dell'attività progettuale: - Elementi favorevoli (persone, ambienti, strumenti, ecc.) _____

Elementi di svantaggio (persone, ambienti, strumenti, ecc.) _____

Modifiche del Progetto (eventuali modifiche in itinere rese necessarie per l'influenza dei fattori contestuali) _____

Valutazione finale del Progetto (specificare quali elementi sono stati favorevoli alla riuscita, quali fattori ambientali possono essere indicati come favorevoli, quali come ostacoli; _____

**Organizzazione del progetto di inclusione:
Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)**

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass.

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1		MATEMATICA	SC. ALIMENTI	ITALIANO	FRANCESE	
2	SC. MOTORIE	ITALIANO	SC. MOTORIE	PASTICCERIA	MATEMATICA	
3	SC. ALIMENTI	PASTICCERIA	INGLESE	PASTICCERIA	EC. AZIENDALE	

4	FRANCESE	PASTICCERIA	FRANCESE	INGLESE	INGLESE	
5	ITALIANO	PASTICCERIA	MATEMATICA	PASTIC / SC. ALIM	SC. ALIMENTI	
6	ITALIANO	PASTICCERIA	EC. AZIENDALE	RELIGIONE	ITALIANO	
7	EC. AZIENDALE	PASTICCERIA			ITALIANO	

Orario di copertura delle insegnanti di sostegno

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora					X	
Seconda ora	X	X	X	X	X	
Terza ora	X	X		X	X	
Quarta ora	X	X		X	X	
Quinta ora	X	X			X	
Sesta ora		X				

-9 VERIFICA FINALE/PROPOSTE PER LE RISORSE PROFESSIONALI E I SERVIZI DI SUPPORTO NECESSARI

<p>Verifica finale del PEI Valutazione dei risultati raggiunti:</p>
--

-10 MODALITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO CON PROPOSTE DI RISORSE PER L'ANNO SUCCESSIVO:

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:</p>
--	---

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo <small>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</small>	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____.
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggestioni, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal **GLO** in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Cognome e Nome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	

5.	
6.	
7.	